

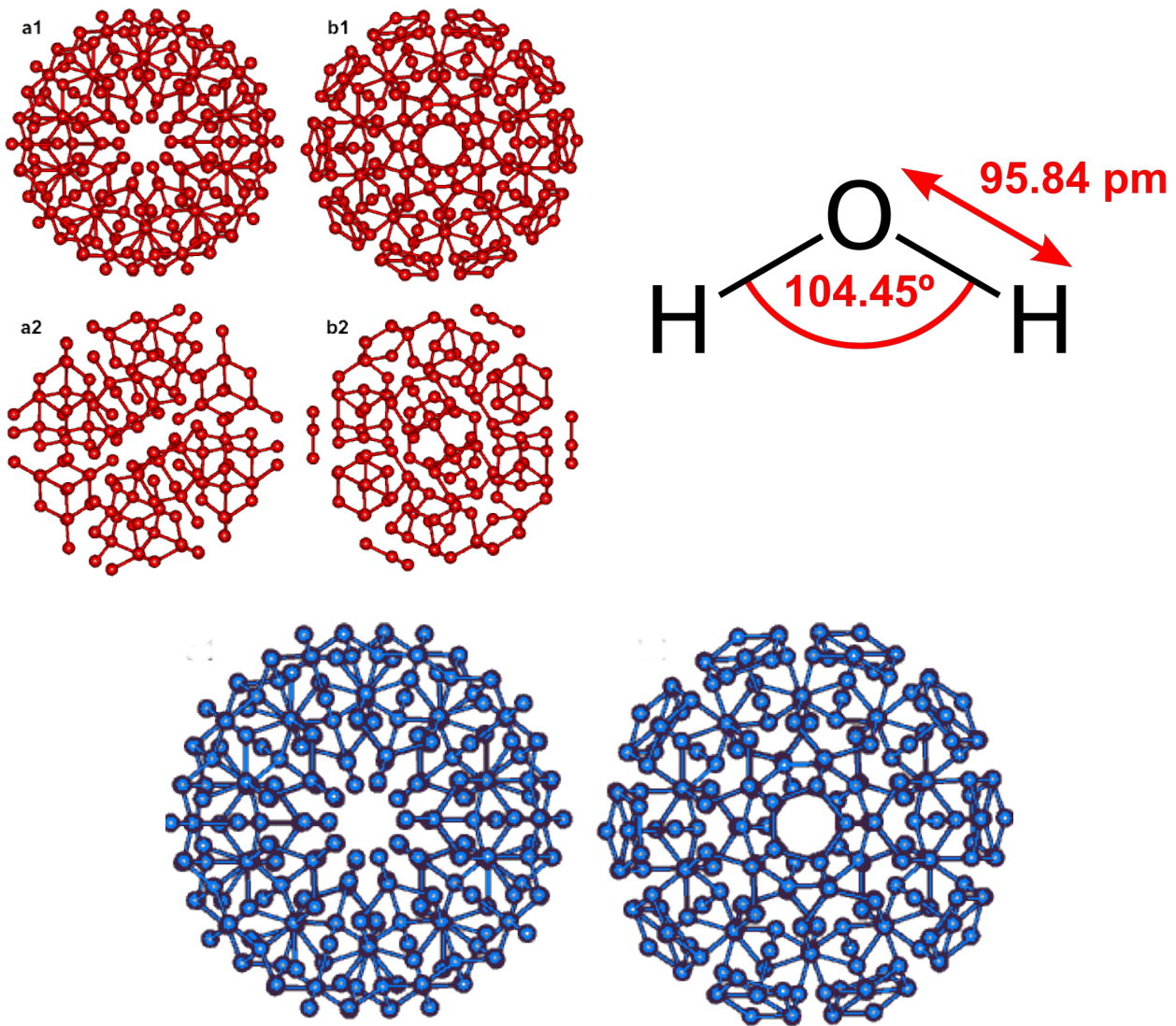
ACQUA PRANIZZATA

La mutevolezza dell'acqua e la sua ricettività alle informazioni sottili la rende molto instabile. Quindi il primo problema che si pone è come fissare l'informazione nella mia acqua pranizzata e renderla prioritaria rispetto a tutte le altre informazioni con le quali entra in contatto.

1. Come raccoglie l'informazione la mia acqua? Le informazioni che arrivano all'acqua organizzano le sue molecole in determinate FORME ovvero secondo una precisa GEOMETRIA. La geometria è relazione tra punti diversi. L'insegnamento che arriva dal sottile non va a modificare la molecola ma il modo in cui la molecola si relaziona con le altre molecole. Informa la sua modalità di relazione con le altre molecole e quindi con l'ambiente esterno.

L'armonia non è eliminare alcune cose ma stare in ciò che è in maniera armonica, trovare la giusta relazione e la giusta posizione nell'ordine cosmico. Le informazioni armoniche ci indicano il come stare nel qui e ora.

La geometria è possibile grazie alla presenza nell'acqua di molecole libere ma combinabili in cluster, in forme organizzate geometricamente.



water cluster formations
displaying crystalline arrangement

2. Principio del minimo stimolo: per comprendere come fissare l'informazione è importante capire cosa significa e come agisce il minimo stimolo. Il minimo stimolo è uno stimolo infinitesimale che appartiene al mondo sottile. La sua efficacia non risiede nella forza fisica, perché non ne ha, ha soprattutto informazione che è sul piano immateriale. Più lo stimolo è sottile, più è coerente e porta informazioni coerenti, dato che è molto vicino alla fonte della vita. Più riesco ad essere risonante con la fonte della vita e al tempo stesso con la persona, più riesco a dare la giusta informazione, la informazione che serve per riportare in equilibrio il sistema. Se riesco a dare ciò che serve, che è risonante con la condizione, il sistema ricevente sarà aperto verso questa informazione perché la forza vitale lavora sempre per il ripristino dell'equilibrio ed accetta tutte le informazioni che le servono a questo scopo. Infatti lavorare sul piano sottile non incontra ostacoli o resistenze sul piano della materia. Più lavoro sul piano sottile, minore è la resistenza da parte della grossolanità della persona. Qui comprendiamo come mai i rimedi vibrazionali, che lavorano su questo piano, non conoscono gli effetti collaterali che invece appartengono al mondo della materia, che è lotta e conflitto. Se c'è la coincidenza si verifica il cambiamento, altrimenti no.

3. come agisce: per risonanza tra acqua esterna ed acqua interna. L'acqua esterne si relaziona con l'acqua interna e le trasmette le informazioni armonizzanti e coerenti, aiutandola a ripristinare l'armonia perduta, a recuperare il giusto atteggiamento rispetto al mondo. È molto importante a questo fine la frequenza di assunzione. Non è la quantità ma ma ritmicità della somministrazione che resta sottile (e quindi non lavora sul piano della quantità ma della qualità).

COME SI UTILIZZA

- si utilizza una bottiglia sigillata di acqua naturale (la comprate voi oppure la fate portare al cliente)
 - l'acqua pranizzata non va fatta pagare. Il compenso è compreso nella seduta.
- Queste sono due misure necessarie per proteggere il nostro lavoro da eventuali problemi.

L'utilizzo dell'acqua pranizzata coadiuva ed intensifica il trattamento.

Può essere pranizzata:

- prima dell'arrivo del cliente, conoscendone la condizione
- dopo la seduta, dopo alcuni giorni, rivedendo la persona per consegnare l'acqua
- durante la seduta, posizionando l'acqua sotto al lettino in modo che assorba le frequenze del trattamento.

Uso interno: dosi: un bicchierino due volte al giorno, mattina e sera, come se fosse un rimedio vibrazionale.

Uso esterno: impacchi con garza sterile, cotone. Si può anche utilizzare uno spruzzino da 30/50 ml per vaporizzare l'acqua su eruzioni, infiammazioni ecc.

Sulle ferite aperte è necessario pranizzare la soluzione fisiologica che è sterile.

L'acqua pranizzata può essere utilizzata come tonico per il viso, lozione per i capelli. Possiamo anche pranizzare le creme, le lozioni, il vino, il cibo, i farmaci.

L'acqua pranizzata non è eterna (la durata dipende dall'operatore) e non è riproducibile. L'acqua pranizzata dovrebbe essere ad alta vitalità quindi i processi degenerativi vengono molto rallentati.